

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E MANAGEMENT
Classe L-33
AI SENSI DEL D.M. 270/2004

DATI GENERALI

Università dell'Insubria

Dipartimento	Economia
Classe	L-33 Scienze Economiche
Nome del CdS	Laurea in Economia e Management
Nome in inglese del CdS	Economics and Management
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Sede didattica	Varese
Direttore	Matteo Rocca
Responsabile/Coordinate del Corso di Laurea	Prof. Ivan Moscati (Responsabile del corso di laurea) Prof.ssa Giovanna Gavana (Vice- Responsabile del corso di laurea) Prof. Gianluca Colombo (Responsabile corso di laurea- modalità part-time)
Organo Collegiale di gestione del Corso di laurea	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Dipartimento di Economia
Gruppo di Gestione AQ	Prof. Ivan Moscati Prof.ssa Patrizia Gazzola Dott.ssa Raffaella Grillo (Manager Didattico) Dott. Andrea Sambugaro (rappresentante studenti)
Rappresentanti degli studenti	Sambugaro Andrea (Rappresentante di Dipartimento) Giamborino Davide (Rappresentante in Commissione paritetica docenti- studenti) Torchia Enrico (Rappresentante in Commissione paritetica docenti- studenti)
Indirizzo internet del CdS	http://www3.uninsubria.it/pls/uninsubria/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=14348 http://www3.uninsubria.it/web/economia/clem
Consultazioni con le parti sociali	A partire dal 3 dicembre 2012, a seguito della revisione dell'offerta formativa del Dipartimento per l'a.a 2013-2014, si è svolta la consultazione delle parti sociali e, più in particolare, delle seguenti istituzioni, organizzazioni ed imprese rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni: Provincia di Varese; Provincia di Como; Comune di Varese; Comune di Como; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Varese; Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Como; Provveditorato agli studi di Como; Prefetto di Varese; Tribunale di Varese; UIL Milano e Lombardia; Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Varese; Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Como; Confcooperative di Varese; Associazione Artigiani Provincia di Varese; Associazione Artigiani Provincia di Como; Unione industriali di Como; API – Associazione Piccole e medie Industrie di Varese; ACLI Provinciale Varese;

	<p>ASLAM; Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale r.l.; Confesercenti Provinciale di Varese; Banca d'Italia – filiale di Varese; CONFIDI PROVINCE LOMBARDE S.C.p.A. di Milano; Consorzio Garanzia Fidi di Varese; Banca Prossima - filiale di Varese; Banca di Credito Cooperativo di Buguggiate e Busto Garolfo; Credem Banca – filiale di Varese; KPMG - sede di Varese; PricewaterhouseCoopers - sede di Varese.</p> <p>Il Direttore del Dipartimento di Economia e i responsabili dei singoli percorsi formativi hanno illustrato gli obiettivi, le linee guida e l'iter procedurale seguito nella riformulazione dell'offerta formativa ai sensi del DM 270/2004.</p> <p>I Rappresentanti delle parti sociali hanno manifestato un generale consenso e parere favorevole per le iniziative didattiche del Dipartimento ai sensi del DM 270/2004.</p>
<p>Breve descrizione del Corso</p>	<p>Il CLEM è stato progettato come sintesi equilibrata delle quattro aree di studio che coesistono nel Dipartimento di Economia, rispondendo quindi all'esigenza di offrire un percorso che assicuri un efficace apprendimento delle conoscenze di base e di metodo nelle materie economiche, aziendali, quantitative e giuridiche.</p> <p>Per lo studente, acquisire una solida preparazione di base a 360° è funzionale sia al proseguimento degli studi, con particolare riguardo ai Corsi di Laurea Magistrale qualificanti e specializzanti offerti dal Dip.to di Economia, sia all'inserimento nel mondo del lavoro, perché costituisce il prerequisito indispensabile per ampliare e completare efficacemente la preparazione tecnica e strumentale direttamente «sul campo».</p>
<p>Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo</p>	
<p>Il CLEM mira alla formazione di base di un economista in grado di operare in una impresa (industriale, commerciale e di servizi), nelle aziende bancarie, oppure in enti pubblici (a livello locale e nazionale) e nelle associazioni territoriali e di categoria, con una buona comprensione dei nessi tra organizzazione, obiettivi dell'impresa e ambiente esterno. Al laureato di questo Corso di laurea saranno fornite solide basi in campo economico, aziendale e giuridico, con attenzione anche agli strumenti quantitativi. Inoltre, verranno trasmesse le competenze specifiche che permetteranno ai neolaureati di immettersi nel mercato del lavoro con una buona preparazione tecnico-professionale.</p> <p>Il corso mira a fornire un'adeguata padronanza dei metodi e dei contenuti scientifici negli ambiti economico e matematico-statistico per comprendere ed analizzare la complessità dei meccanismi economici e istituzionali dei mercati, i comportamenti e le scelte degli individui e delle istituzioni che in essi operano. Le attività formative sviluppano inoltre le competenze aziendali necessarie ad affrontare le problematiche manageriali ed organizzative dell'impresa, quelle relative al controllo di gestione (audit interno) e all'analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa, le scelte di struttura finanziaria e delle fonti di finanziamento. L'area giuridica integra la preparazione dello studente con la definizione degli istituti giuridici fondamentali del diritto privato, commerciale e del diritto pubblico.</p> <p>Il percorso formativo del corso di laurea in Economia e Management si articola in un primo anno dedicato a insegnamenti che sviluppano le competenze di base per la comprensione dei fenomeni economici, anche attraverso l'ausilio degli strumenti formali della matematica. Successivamente il CLEM affronta l'analisi delle problematiche macroeconomiche e l'analisi dei dati economici con gli strumenti statistici; fornisce inoltre gli strumenti necessari ad affrontare le problematiche manageriali ed organizzative delle imprese e introduce ai processi di contabilità generale e al bilancio di esercizio. Il terzo anno approfondisce la preparazione in area economica fornendo gli strumenti per comprendere e valutare l'ambiente in cui le imprese, pubbliche e private, operano: mercati dei beni e dei servizi prodotti e degli input di produzione;</p>	

struttura e dinamica dei settori economici e fornisce gli strumenti per la comprensione dei meccanismi di gestione del sistema economico (politica economica) a livello nazionale e internazionale. In campo aziendale si sviluppano le conoscenze relative ai meccanismi di funzionamento dei sistemi di programmazione e controllo aziendale e le conoscenze fondamentali delle istituzioni e dei mercati monetari e finanziari e del ruolo degli intermediari finanziari.

Oltre ad una consolidata cultura economica e aziendale, il CLEM assicura una buona conoscenza degli istituti giuridici e degli strumenti di analisi e interpretazione delle norme che regolano gli aspetti economici della vita sociale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi secondo i Descrittori Europei, del titolo di studio

Conoscenze e capacità di comprensione

- **Area di apprendimento economica:**

Conoscono adeguatamente le basi storiche, di metodo e concettuali della teoria economica, con riferimento in particolare alle leggi della domanda e dell'offerta; ai modelli elementari micro e macroeconomici e di teoria dei giochi; a elementi introduttivi della economia pubblica e della politica economica; a elementi essenziali dell'inquadramento storico dei fenomeni economici; a elementi generali dell'inquadramento geografico dei fenomeni economici, e dell'analisi sulle condizioni e l'operatività di sistemi produttivi, di merci e servizi, anche con particolare attenzione al rapporto fra produzione e ambiente.

- **Area di apprendimento aziendale:**

Conoscono adeguatamente le nozioni fondamentali dell'economia aziendale, con riferimento alle condizioni di esistenza delle imprese; all'interpretazione delle manifestazioni economiche e finanziarie della gestione aziendale in vari settori, tra i quali quello degli intermediari finanziari; alla metodologia che sovrintende le rilevazioni contabili di contabilità generale; all'analisi dei principali modelli di reporting; alle tecniche e agli strumenti di calcolo dei costi aziendali.

- **Area di apprendimento giuridica:**

Conoscono adeguatamente gli istituti fondamentali del diritto pubblico e privato nelle loro applicazioni all'economia e all'operatività delle imprese. Approfondiscono le applicazioni giuridiche nei settori specifici del diritto commerciale e societario, del diritto tributario e del diritto dell'Unione Europea.

- **Area di apprendimento statistico-matematica:**

Conoscono gli strumenti statistico-matematici basilari per l'interpretazione economica e li sanno applicare in modo efficace, in particolare nelle aree della matematica per l'economia e la finanza, della statistica descrittiva e inferenziale, e dell'econometria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- **Area di apprendimento economica:**

Sanno applicare le teorie e i modelli economici alla comprensione della realtà e delle prospettive micro- e macroeconomiche che caratterizzano l'economia italiana e quella di altri paesi; sanno applicare le teorie e i modelli economici alla comprensione della realtà micro- e macroeconomica in cui operano le singole imprese per formulare decisioni e strategie aziendali adeguate; più generalmente, sanno applicare le capacità di pensiero logico-scientifico apprese attraverso lo studio della teoria economica all'analisi di situazioni economiche concrete.

- **Area di apprendimento aziendale:**

Sanno applicare nel contesto delle imprese manifatturiere, commerciali e di servizi – nei loro vari stadi di sviluppo - le conoscenze e i modelli gestionali e organizzativi che hanno appreso. Sanno effettuare le rilevazioni contabili delle principali operazioni di gestione delle imprese manifatturiere, commerciali e di servizi; sanno redigere il bilancio d'esercizio secondo la normativa italiana e i principi contabili italiani, sanno calcolare, interpretare e controllare la dinamica dei costi aziendali per prendere decisioni razionali. Acquisiscono anche le competenze in ambito amministrativo-contabile per poter svolgere attività libero-professionali a favore delle imprese.

- **Area di apprendimento giuridica:**

Sanno applicare le conoscenze giuridiche apprese all'interpretazione delle normative rilevanti per il funzionamento e il successo dell'impresa, per i rapporti commerciali, e per il funzionamento dei mercati nazionali e internazionali in cui l'impresa opera.

- **Area di apprendimento statistico-matematica:**

Sanno analizzare i problemi economici e aziendali nella loro dimensione quantitativa; individuare e raccogliere i dati e le informazioni rilevanti; interpretarli in funzione delle problematiche emerse e proporre soluzioni coerenti. Sanno formulare previsioni quantitativamente rigorose sulle principali variabili micro e macroeconomiche d'interesse per l'impresa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Economica:

- Economia Industriale
- Macroeconomia
- Microeconomia
- Microeconomia I (corso modalità part-time)
- Microeconomia II (corso modalità part-time)
- Politica Economica
- Scienza delle Finanze
- Storia Economica

Area Aziendale:

- Economia degli Intermediari Finanziari
- Management
- Organizzazione Aziendale
- Programmazione e Controllo
- Contabilità e Bilancio

Area Giuridica

- Diritto Commerciale
- Diritto Privato
- Diritto Pubblico
- Diritto Tributario

Area stat- mat

- Matematica
- Matematica I (corso PT)
- Matematica II (corso PT)
- Statistica

- Matematica per l'Economia e la Finanza

Area Altre

- Informatica
- Inglese (livello B2)

Autonomia di giudizio

Il Corso di Laurea in Economia e Management mira inoltre a fornire gli strumenti per sviluppare la capacità di valutare criticamente i modelli teorici illustrati nei singoli insegnamenti, di rilevare, elaborare ed interpretare i dati e le informazioni economiche, sia con riferimento al sistema economico nel suo complesso sia con riferimento alla situazione economico-finanziaria delle imprese, dimostrando anche la capacità di stabilire collegamenti tra le diverse discipline, approcci e metodologie

Per raggiungere questo obiettivo allo studente verrà offerta la possibilità di partecipare a lavori di gruppo, seminari ed esercitazioni; inoltre, verrà garantita la possibilità di accedere alle banche dati economico-statistiche e giuridiche di cui il Dipartimento è dotata.

Abilità nella comunicazione

Il Corso di Laurea in Economia e Management mira a fornire adeguate competenze e strumenti per una comunicazione efficace dell'informazione, sia agli specialisti che ai non specialisti della materia, attraverso l'acquisizione e il consolidamento del lessico economico-aziendale, giuridico e matematico-statistico. A tal fine, gli studenti verranno chiamati, durante le lezioni, a organizzare delle presentazioni anche con il supporto multimediale. L'approfondimento della lingua straniera sarà in particolare dedicato all'acquisizione della terminologia scientifica e tecnica propria delle discipline economico-aziendali. Infine, l'esperienza formativa all'estero attraverso il progetto Erasmus, offrirà l'opportunità di consolidare le proprie conoscenze linguistiche e di confrontare il proprio percorso di studio con analoghe realtà internazionali.

Il Dipartimento riconosce l'importanza che il neolaureato sviluppi un sufficiente grado di autonomia nella sua capacità di operare e, al contempo, che possieda un'attitudine a lavorare in team. Per questa ragione, il percorso di studi prevede l'acquisizione di un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa nei contesti lavorativi.

Capacità di studio

In funzione della propria carriera professionale o per intraprendere studi di secondo livello in ambito aziendale ed economico, i laureati devono aver sviluppato un'autonoma capacità di apprendimento, di analisi e di elaborazione individuale, anche attraverso lo studio su testi avanzati. Inoltre, i laureati devono aver acquisito attitudini all'aggiornamento delle conoscenze e competenze nei vari ambiti disciplinari previsti dal corso di laurea. La verifica delle capacità di apprendimento verrà attuata sistematicamente durante le prove d'esame e, soprattutto al momento della stesura e della discussione dell'elaborato finale di laurea, applicando i criteri di valutazione specificati nella sezione dedicata al contenuto e agli obiettivi della prova finale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profili Professionali:

- **Contabili**

Funzione

Figura che opera tipicamente all'interno delle imprese manifatturiere, dove si occupa della tenuta della prima nota di cassa/banca, della tenuta del libro giornale e del mastro, della predisposizione del bilancio di

esercizio, della tenuta dei registri validi ai fini IVA (acquisti, vendite, corrispettivi, beni ammortizzabili) e dei conseguenti adempimenti periodici. Nelle imprese medio-grandi, il contabile affianca figure con esperienza professionale più lunga nel ruolo e che hanno la responsabilità complessiva della contabilità generale d'impresa, come la figura di Responsabile o Direttore amministrativo.

Competenze

Deve possedere nozioni di economia aziendale, conoscere i principi e i metodi di contabilità generale, possedere le nozioni di base del diritto tributario in materia di reddito d'impresa e adempimenti IVA, nozioni di base della disciplina civilistica del bilancio d'esercizio.

Sbocchi Occupazionali

impiego nelle aree della contabilità e bilancio, e dei servizi amministrativi e fiscali in aziende e istituzioni dei settori sia industriali che dei servizi, di natura sia pubblica che privata.

- **Agenti assicurativi**

Funzione

Figura professionale che si occupa di promuovere la conclusione di contratti assicurativi per conto di compagnie assicurative, ricercando la clientela e orientandola nella scelta del prodotto assicurativo più conveniente e più adatto al suo profilo di rischio. Per esercitare la professione di agente assicurativo occorre iscriversi alla sezione A del Registro Unico degli intermediari di assicurazione, previo superamento di una prova di idoneità (esame Isvap)

Competenze

Deve possedere nozioni di economia aziendale, deve conoscere le principali tecniche di marketing; nozioni sulle caratteristiche dei prodotti assicurativi, anche dal punto di vista del trattamento fiscale; nozioni sulla legislazione che disciplina i rami assicurativi.

Sbocchi Occupazionali

aziende e istituzioni del settore assicurativo.

- **Tecnici della gestione finanziaria**

Funzione

Figura che si occupa di analizzare la situazione economico-finanziaria e il profilo di rischio di imprese e famiglie per orientarle nelle scelte di investimento finanziario e di finanziamento più adatte alle proprie esigenze, anche mettendole in relazione con banche e altri intermediari finanziari. Questa figura tipicamente affianca figure con analogo specializzazione, ma esperienza professionale più lunga nel ruolo. Rientrano in questa figura professionale i promotori finanziari, che devono iscriversi all'Albo unico nazionale dei promotori finanziari, l'accesso al quale è regolato dal decreto del Ministero del Tesoro n. 472/98.

Competenze

Deve possedere nozioni di economia aziendale, di analisi di bilancio per indici e flussi, nozioni di diritto dei mercati e degli intermediari finanziari, nozioni di matematica finanziaria, deve conoscere le caratteristiche dei principali prodotti bancari e finanziari, anche dal punto di vista del trattamento fiscale.

Sbocchi Occupazionali

aziende e istituzioni del settore bancario

- **Economi e tesorieri**

Funzione

L'economista si occupa della gestione diretta del denaro negli enti pubblici, dove può anche effettuare spese di non rilevante ammontare, mentre il tesoriere è figura tipica delle imprese di medie-grandi dimensioni che necessitano di rilevare e monitorare quotidianamente i fabbisogni di liquidità o le eccedenze di cassa. Il tesoriere, quindi, sulla base delle previsioni di entrata e di uscita formulate sentendo le unità operative aziendali, si occupa di reperire i fondi o di individuare i possibili impieghi dei surplus di liquidità. Lavora a stretto contatto con il Direttore finanziario e interagisce principalmente con gli istituti di credito.

Competenze

Deve possedere nozioni di economia aziendale e di finanza aziendale, contabilità generale e tecniche di budgeting. Deve conoscere le caratteristiche dei principali prodotti bancari (d'investimento e di finanziamento) e dei mercati monetari.

Sbocchi Occupazionali

aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata, a supporto del management aziendale.

- **Tecnici del marketing**

Funzione

Si occupa di progettare e seguire l'esecuzione delle attività per il lancio e la vendita dei prodotti e servizi dell'impresa e delle attività per la fidelizzazione della clientela; fa ricerche di mercato e studia la concorrenza. Questa figura tipicamente affianca figure con analoga specializzazione, ma esperienza professionale più lunga nel ruolo.

Competenze

Deve possedere nozioni di economia aziendale, conoscere le tecniche di marketing, nozioni di statistica per le ricerche di mercato

Sbocchi Occupazionali

aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura tipicamente privata, a supporto del management aziendale.

- **Tecnici del lavoro bancario**

Funzione

Figura professionale che si occupa di curare le attività amministrative bancarie in back ed in front office, fornendo ai clienti assistenza sui servizi bancari offerti; segue le procedure per determinare i rischi connessi alla corresponsione di mutui e prestiti; individua le condizioni ottimali per la loro restituzione.

Competenze

Deve possedere solide nozioni di economia politica riguardanti l'analisi del rischio e nozioni di base di economia aziendale; deve conoscere le caratteristiche dei prodotti bancari, anche dal punto di vista del trattamento fiscale e più in generale deve avere familiarità con la legislazione che disciplina l'attività bancaria in Italia, deve possedere buone capacità relazionali con i clienti della banca.

Sbocchi Occupazionali

aziende e istituzioni del settore bancario

- **Tecnici della vendita e della distribuzione**

Funzione

Figura professionale che si occupa di assistere gli specialisti nella implementazione delle strategie di vendita delle imprese, nel controllo della efficienza della rete distributiva e commerciale e nel monitoraggio delle vendite, ovvero applica le procedure fissate per raccogliere informazioni sulle vendite e sulle attività di distribuzione, per analizzarle, organizzarle e presentarle in maniera rilevante e significativa a specialisti e responsabili del settore.

Competenze

Deve possedere solide nozioni di marketing e economia aziendale, e sufficienti conoscenze di statistica; deve inoltre conoscere i principi e i metodi di contabilità generale.

Sbocchi Occupazionali

aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura tipicamente privata, a supporto del management aziendale.

Il corso prepara alle professioni di (Codifiche Istat)

- Contabili - (3.3.1.2.1)
- Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
- Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)

	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0) • Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0) • Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0) • Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0) <p>Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esperto contabile
--	---

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono accedere al corso di laurea in Economia e Management gli studenti che hanno conseguito un diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o titolo equipollente e che possiedano adeguate conoscenze della lingua italiana (lessico e grammatica) e logico-matematiche (calcolo algebrico elementare), quali quelle acquisibili in un corso di studi di scuola superiore. Le eventuali carenze formative dovranno essere colmate entro il primo anno di corso, secondo le modalità previste dal presente Regolamento.

L'indicazione delle conoscenze ritenute adeguate per l'accesso al corso di laurea, tramite test, sono riportate annualmente on-line sul sito del Dipartimento.

<p>Modalità di verifica della preparazione iniziale</p>	<p>Il test di accesso è obbligatorio per tutte le matricole.</p> <p>In ottemperanza al D.M. 270/2004 gli studenti immatricolati a un corso di Laurea Triennale devono sostenere una prova non selettiva volta a individuare il livello di preparazione iniziale.</p> <p>Per partecipare alla prova lo studente dovrà essere immatricolato;</p> <p>Il test è composto da due prove separate a risposta multipla: una di inglese e una di matematica;</p> <p>Gli studenti immatricolati entro il 30 settembre 2013 che non si presentano al test di ottobre (prima sessione) sono esclusi dalla partecipazione alle prove intermedie del primo semestre (novembre) e sono obbligati a presentarsi a dicembre alla seconda (e ultima) sessione del test ;</p> <p>Gli studenti che non superano entrambi o uno solo dei due test non potranno sostenere le prove intermedie previste per i corsi tenuti nel primo semestre. Chi non supera il test potrà seguire le rispettive attività di recupero sostenendo nuovamente, alla fine di queste, solo il test risultato insufficiente. Il test di recupero di matematica si terrà in un giorno tra il 10 e il 20 dicembre 2013. Il test di recupero di inglese si terrà a maggio 2014;</p> <p>Tutti gli studenti che si immatricolano dopo il 30 settembre 2013 non possono sostenere le prove intermedie del primo semestre e sono tenuti a sostenere il test di recupero di dicembre;</p> <p>Gli studenti che sostengono ed eventualmente non superano il test di recupero sono comunque ammessi a partecipare alla sessione invernale 2014;</p> <p>Gli studenti che non sostengono il test di recupero di matematica a dicembre 2013 non possono sostenere alcun esame nella sessione invernale 2014;</p> <p>Gli studenti che non sostengono il test di recupero di inglese a maggio 2014 non possono sostenere alcun esame nella sessione estiva 2014;</p> <p>Sono ESONERATI dal test:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti che si iscrivono avendo già conseguito una laurea. • Gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea (anche da altro
---	---

	<p>Ateneo).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti che effettuano un passaggio di corso (es. da corso ex D.M. 509/99 a corso ex. D.M. 270/2004). • Gli studenti che si immatricolano con abbreviazione di corso a seguito di pregressa carriera universitaria
Utenza sostenibile	360
Programmazione nazionale degli accessi	No
Programmazione locale degli accessi	No
Modalità di Svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	16 settembre 2013

Modalità per il trasferimento da altri CdS

In caso di trasferimento da altro Corso di laurea, ovvero da altra Università, il Dipartimento tenuto conto degli specifici obiettivi formativi del Corso di Laurea e, comunque, nel rispetto dei vincoli formativi stabiliti dal vigente Ordinamento Didattico del Corso stesso, assicura il riconoscimento del maggior numero possibile di CFU già maturati dagli studenti. Ai fini del riconoscimento potranno essere svolti colloqui o richieste prove di verifica destinate a valutare l'effettivo livello delle conoscenze possedute. In caso di trasferimento degli studenti da un corso di laurea ad un altro, afferenti alla medesima Classe L-33 e caratterizzati da sostanziale omogeneità dei percorsi formativi, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico- disciplinare direttamente riconosciuti agli studenti non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati. La valutazione, in ognuno dei casi rappresentati, viene effettuata dalla Commissione Paritetica per la Didattica e approvata dalla Giunta di Dipartimento.

Il Dipartimento ritiene obsoleti i CFU acquisiti in un periodo anteriore ai 10 anni rispetto all'istanza di convalida, pertanto in tal caso non adotta delibere di riconoscimento, né sistemi di verifica e/o esami integrativi.

PERCORSO FORMATIVO

Curricula (numero e denominazione)	Unico
------------------------------------	-------

Regole di presentazione dei piani di studio individuali

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente, secondo la procedura prevista per la presentazione dei piani di studio dalle disposizioni della Segreteria studenti.

Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di Laurea in Economia e Management.

Il piano di studi individuale, che dovrà in ogni caso rispettare i minimi di CFU stabiliti nell'Ordinamento didattico, è approvato dalla Commissione Paritetica docenti- studenti e dalla Giunta di Dipartimento.

Altre Attività Formative

Attività Formative a scelta dello studente

CFU previsti	12
--------------	----

Modalità di verifica	Tramite prova d'esame e conseguente verbalizzazione della stessa
----------------------	--

<i>Ulteriori Attività formative</i>	
<ul style="list-style-type: none"> - frequenza a seminari organizzati dai docenti del Dipartimento - esperienze formative in collaborazione con le aziende - soggiorni di studio all'estero svolti in base ai programmi internazionali - attività di ricerca per una durata indicativa di almeno 30 ore svolta sotto la supervisione di un docente - tirocini didattici o stage curriculari presso aziende o altri enti esterni 	
CFU previsti	3
Modalità di verifica	Presentazione da parte dello studente di una relazione sull'attività svolta, al docente di riferimento per le singole attività.
<i>Lingua straniera</i>	
La lingua straniera prevista nel piano di studio è l'Inglese (livello B2).	
CFU previsti	4
Modalità di verifica	La verifica di profitto, mediante esame, viene svolta al termine dello svolgimento della didattica secondo le modalità stabilite dal docente e pubblicate on-line sul sito del Dipartimento.
<i>Prova Finale</i>	
Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver conseguito i crediti previsti dall'Ordinamento.	
CFU previsti	3
Caratteristiche della prova finale e modalità di determinazione del voto	<p>Sono previste tre modalità alternative di svolgimento della prova finale:</p> <p>A) stesura di un elaborato scritto su un tema attinente al percorso di studi prescelto, concordato con un docente relatore e da questi seguito. Il laureando dovrà dimostrare una buona padronanza degli strumenti e delle nozioni di base e una sufficiente capacità critica di applicazione delle conoscenze acquisite durante il percorso di studi;</p> <p>B) stesura di una relazione dell'attività di stage svolto. La relazione dovrà illustrare la situazione aziendale in cui il laureando ha svolto lo stage e i contenuti dello stage stesso;</p> <p>C) stesura di una relazione dell'esperienza di studio all'estero nell'ambito del programma ERASMUS. La relazione dovrà descrivere l'esperienza svolta e il relativo contesto formativo.</p> <p>L'elaborato scritto (modalità A) e le relazioni (modalità B e C) saranno valutati da una Commissione di docenti che in seduta pubblica procederà alla proclamazione. La valutazione complessiva della prova finale è espressa in centodecimi.</p> <p>La valutazione complessiva è il risultato della somma dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - media dei voti ponderata per il numero di crediti degli insegnamenti e rapportata a 110; - 0,33 punti per ogni lode (aggiunti sul voto in centodecimi); - punti rapidità carriera (consiste nel riconoscimento di 3 punti aggiuntivi contabilizzati ai fini del voto di laurea (espresso in centodecimi). Il premio è attribuito agli studenti che alla fine del triennio (entro l'ultima sessione di laurea dell'anno accademico) risultino in corso. Tali punti non sono previsti per il corso in modalità part-time;

- voto assegnato alla prova finale, secondo la griglia di riferimento delle diverse tipologie riportata nella seguente tabella:

Tipologia di prova	Giudizio		
	Sufficiente	Discreto -Buono	Buono- Ottimo
A	0 - 1	1 - 2	3 - 4
B	0	1	2
C	0	1	2

La lode può essere attribuita dalla Commissione all'unanimità in considerazione della particolare padronanza degli strumenti di base e delle nozioni, della particolare capacità critica di applicazione delle conoscenze acquisite o anche della carriera (particolarmente rapida e/o brillante). Non potrà essere chiesta la lode se la media dei voti è inferiore a 103.

Ulteriori indicazioni saranno riportate sulla pagina Web dedicato alla Prova finale, aggiornata annualmente.

Anticipo sessione di laurea

Il Regolamento Didattico di Ateneo (art. 29, c.11) stabilisce che "lo studente può abbreviare la durata normale del proprio corso di studio di non oltre un semestre nell'ultimo anno di corso. Tale abbreviazione non comporta riduzione delle tasse e dei contributi universitari." Poiché occorre acquisire la frequenza prima di sostenere gli esami, gli studenti che potranno usufruire di tale norma saranno coloro che hanno presentato un piano di studi libero che prevede l'anticipazione ad anni di corso precedenti degli esami del secondo semestre dell'ultimo anno e coloro che, avendo usufruito di un'abbreviazione di carriera (esami convalidati), non debbano sostenere gli esami previsti nel secondo semestre dell'ultimo anno.

Le modalità di presentazione del piano di studi, della domanda di laurea e le modalità di pagamento della rata di iscrizione sono indicate presso la Segreteria studenti.

Obiettivi formativi specifici

Dato il ruolo di importante occasione formativa individuale e di verifica della capacità di apprendimento individuale nonché di completamento della formazione coerentemente con gli obiettivi previsti dal corso di laurea, l'elaborato finale deve essere stilato in modo da dimostrare il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sufficiente autonomia nell'impostazione e nello svolgimento dell'elaborato
- completezza dell'analisi svolta
- chiarezza logica ed espositiva dell'elaborato
- padronanza dei modelli concettuali
- capacità di interpretazione critica delle problematiche analizzate

Tipologia delle forme didattiche adottate	
<p>La tipologia delle attività formative comprende sia la didattica frontale (lezioni ed esercitazioni) sia forme alternative di didattica (videoconferenze e uso della piattaforma Moodle). Le attività didattiche sono articolate in 2 semestri.</p> <p>Le attività di stage/tirocinio sono definite e regolate da apposite convenzioni stipulate con enti, istituzioni, società, imprese pubbliche e/o private, studi professionali.</p>	
Modalità di verifica della preparazione	<p>Le verifiche del profitto degli studenti (in forma scritta e/o informatica e/o orale) avvengono al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, secondo modalità stabilite e rese note dai singoli docenti, nel rispetto delle propedeuticità e del calendario degli appelli.</p> <p>Nel rispetto dell'organizzazione complessiva della didattica, i docenti potranno effettuare verifiche in itinere durante il corso, che possono rappresentare un elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.</p> <p>Per gli insegnamenti integrati definiti a moduli, come previsto dall'art 4 dei D.M. 16 marzo 2007 sulle classi di laurea e di laurea magistrale, i docenti titolari dei moduli coordinati partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente attribuendo a ciascun modulo una valutazione in trentesimi che confluisce nel voto finale dato dalla media delle valutazioni riportate sui singoli moduli. Nel caso di voto pari a 30 e lode sul singolo modulo il sistema informatico conteggia tale voto come 31 ai fini della media finale.</p> <p>Forme specifiche di verifica potranno essere definite per attività formative diverse dagli insegnamenti. La pubblicazione del calendario degli appelli è a cura del Dipartimento sul sito di Dipartimento, di norma entro settembre per il primo semestre dell'anno accademico successivo.</p> <p>Per studenti diversamente abili possono essere organizzate prove equipollenti, prevedendo tempi più lunghi per le prove scritte o l'utilizzo di strumenti informatici, consentendo l'ausilio degli strumenti individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale.</p>

DOCENTI

Docenti di riferimento

Giovanna Gavana
Ivan Moscati
Gianluca Colombo
Alfredo Biffi
Sergio Patriarca

TUTOR

Matteo Rocca
Giovanna Gavana
Ivan Moscati
Gianluca Colombo
Alfredo Biffi

STUDENTI***Disposizioni su eventuali obblighi (frequenza ecc.)- Organizzazione della didattica***

La frequenza non è obbligatoria, anche se fortemente consigliata.

L'articolazione dei corsi e la struttura degli insegnamenti è organizzata con l'adozione di Crediti Formativi Universitari (CFU).

L'impegno orario complessivo (25 ore) relativo al singolo (1) CFU, in rapporto ai vari tipi di attività formative previste, è così determinato:

- a) lezioni frontali o attività didattiche equivalenti: 5-7 ore sia per il corso in modalità tradizionale che part-time
- b) le restanti ore sono destinate allo studio individuale o ad esercitazioni e/o attività equivalenti.

L'attività didattica è svolta per ciascun anno di corso in due semestri. Ciascun semestre è costituito da 14 settimane. Per quanto attiene l' idoneità informatica, l' attività didattica è svolta con modalità di laboratorio.

Tra le attività didattiche che devono essere obbligatoriamente incluse nel piano di studi il D.M. 270/04 prevede:

insegnamenti a scelta libera per un massimo di 12 CFU. Lo studente può scegliere qualsiasi insegnamento attivato presso il Dipartimento e/o l'Ateneo. In questo ultimo caso, dovrà non solo presentare presso la Segreteria Studenti il piano di studi, ma richiederne l'approvazione alla Commissione Paritetica docenti-studenti e alla Giunta di Dipartimento.

Per coerenza con il profilo formativo, tuttavia, si rinvia ad un elenco di insegnamenti consigliati, disponibile on-line sul sito del Dipartimento;

attività formative relative alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera (art. 10 c. 5 let. c). La lingua straniera prevista è la Lingua Inglese;

ulteriori attività formative (art. 10 c. 5 let. d) che comprendono:

- frequenza a seminari organizzati dai docenti del Dipartimento
- esperienze formative in collaborazione con le aziende
- soggiorni di studio all'estero svolti in base ai programmi internazionali
- attività di ricerca per una durata indicativa di almeno 30 ore svolta sotto la supervisione di un docente
- tirocini didattici o stage curriculari presso aziende o altri enti esterni

Sono previsti 6 appelli d'esame nell'anno accademico secondo il calendario pubblicato sul sito di Dipartimento.

Sono previste 6 sessioni di laurea in ciascun anno accademico secondo il calendario pubblicato nella sezione "prova finale" del sito di Dipartimento.

Propedeuticità

E' regola generale la necessità di superamento degli insegnamenti di base (parte I) prima del superamento dei corsi avanzati (parte II).

Nel corso di laurea modalità tradizionale tutti gli insegnamenti del primo anno sono propedeutici al secondo e al terzo anno; pertanto si potranno sostenere gli esami del secondo e del terzo anno solo se si sono superati e registrati in carriera tutti gli esami relativi agli insegnamenti del primo anno.

Nel corso di laurea modalità part-time, il corso di studi è articolato in quattro anni. Gli insegnamenti del primo e del secondo anno (escluso l'esame di Lingua inglese) sono propedeutici agli esami del quarto anno; pertanto si potranno sostenere gli esami del quarto anno solo se si sono superati e registrati in carriera

tutti gli esami relativi agli insegnamenti del primo e del secondo anno (con esclusione dell'esame di Lingua inglese).

Riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali o di esperienze di formazione pregressa

Le richieste di tal genere sono valutate dalla Commissione Paritetica docenti- studenti e approvate dalla Giunta di Dipartimento nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa (L. n. 262 del 30.12.2010) per un massimo di 12 CFU. Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente.

Verifica periodica dei crediti

Ogni tre anni la Commissione Paritetica per la Didattica, verifica se i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa sono coerenti con gli obiettivi formativi.

Norme transitorie e finali

Nel passaggio dall'ordinamento didattico ex DM 509/99 a quello ex DM 270/04 gli insegnamenti da 4 e 5 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 6 CFU; analogamente, gli insegnamenti da 10 CFU sono considerati equivalenti a quelli da 12 CFU, solo per gli studenti provenienti dai corsi di laurea offerti dal nostro Dipartimento.

**CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E MANAGEMENT
L-33 "SCIENZE ECONOMICHE"
PIANO DI STUDI**

Insegnamenti I anno	Crediti	SSD	Tipologia di Attività	Ambito
Diritto privato	9	IUS/01	Base	Giuridico
Diritto pubblico	9	IUS/09	Caratterizzante	Giuridico
Informatica	2	INF/01	Affine integrativa	
Management	12	6 CFU SECS-P/08CFU 6 CFU SECS-P/07	Base	Aziendale
Matematica	12	SECS-S/06	Base	Statistico – matematico
Microeconomia	12	SECS-P/01	Caratterizzante	Economico
Storia Economica	6	SECS-P/12	Base	Economico

Insegnamenti II anno	Crediti	SSD	Tipologia di Attività	Ambito
Diritto Commerciale	9	IUS/04	Base	Giuridico
Contabilità e Bilancio	12	SECS-P/07	Caratterizzante	Aziendale
Economia degli intermediari finanziari	9	SECS-P/11	Caratterizzante	Aziendale
Inglese (liv. B2)	4	L-LIN/12	Altre attività	Lingua straniera (art.10 c. 5 let. c)
Macroeconomia	12	SECS-P/01	Caratterizzante	Economico
Matematica per l'economia e la finanza	9	SECS-S/06-MAT/05	5 CFU Caratterizzante	5 CFU Stat-Mat

			4 CFU Aff-Int	
Statistica	9	SECS-S/01	Caratterizzante	Stat-mat

Insegnamenti III anno	Crediti	SSD	Tipologia di Attività	Ambito
Diritto tributario	6	IUS/12	Aff-Int.	
Economia Industriale	6	SECS-P/06	Caratterizzante	Economico
Organizzazione Aziendale	6	SECS-P/10	Aff-Int.	
Politica Economica	6	SECS-P/02	Base	Economico
Programmazione e controllo	6	SECS-P/07	Base	Aziendale
Scienza delle Finanze	6	SECS-P/03	Caratterizzante	Economico
Insegnamenti a scelta libera	12		Altre attività	A scelta
Stage o attività alternative	3		Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative (art.10 c. 5 let. D)
Prova finale	3		Altre attività	Prova finale (art. 10 c. 5 let. C)

PIANO DI STUDI MODALITÀ PART-TIME

Insegnamenti I anno	Crediti	SSD	Tipologia di Attività	Ambito
Diritto pubblico	9	IUS/09	Caratterizzante	Giuridico
Informatica	2	INF/01	Affine integrativa	
Management	12	6 CFU SECS-P/08 6 CFU SECS-P/07	Base	Aziendale
Matematica I	6	SECS-S/06	Base	Statistico – matematico
Microeconomia I	6	SECS-P/01	Caratterizzante	Economico
Storia Economica	6	SECS-P/12	Base	Economico

Insegnamenti II anno	Crediti	SSD	Tipologia di Attività	Ambito
Contabilità e Bilancio	12	SECS-P/07	Caratterizzante	Aziendale
Diritto privato	9	IUS/01	Base	Giuridico
Inglese (liv. B2)	4	L-LIN/12	Altre attività	Lingua straniera (art.10 c. 5 let. c)
Matematica II	6	SECS-S/06	Base	Statistico – matematico
Microeconomia II	6	SECS-P/01	Caratterizzante	Economico

Statistica	9	SECS-S/01	Caratterizzante	Stat-mat
------------	---	-----------	-----------------	----------

Insegnamenti III anno	Crediti	SSD	Tipologia di Attività	Ambito
Diritto Commerciale	9	IUS/04	Base	Giuridico
Economia degli intermediari finanziari	9	SECS-P/11	Caratterizzante	Aziendale
Matematica per l'economia e la finanza	9	SECS-S/06-MAT/05	5 CFU Caratterizzante 4 CFU Aff-Int	5 CFU Stat-Mat
Macroeconomia	12	SECS-P/01	Caratterizzante	Economico
Scienza delle Finanze	6	SECS-P/03	Caratterizzante	Economico
Altre attività	3		Ulteriori attività formative	Ulteriori attività formative (art.10 c. 5 let. D)

Insegnamenti IV anno	Crediti	SSD	Tipologia di Attività	Ambito
Diritto tributario	6	IUS/12	Aff-Int.	
Economia Industriale	6	SECS-P/06	Caratterizzante	Economico
Organizzazione Aziendale	6	SECS-P/10	Aff-Int.	
Politica Economica	6	SECS-P/02	Base	Economico
Programmazione e controllo	6	SECS-P/07	Base	Aziendale
Insegnamenti a scelta libera	12		Altre attività	A scelta
Prova finale	3		Altre attività	Prova finale (art. 10 c. 5 let. C)

Varese, 06 maggio 2013

Prof. Matteo Rocca
Direttore del Dipartimento di Economia